

Gentile famiglia, ecco il Suo

B.U.M.

BOLLETTINO UFFICIALE MUNICIPALE

anno_17_numero_1_GENNAIO_2010




CITTA' DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO



Foto di Giovanni Desideri



**TORNANO
I CONTRIBUTI
PER LA FAMIGLIA**



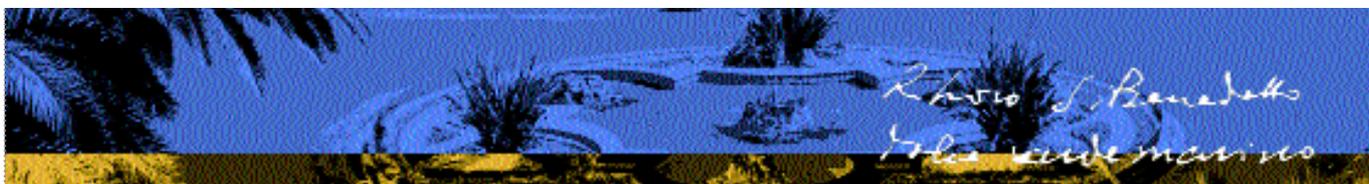
**ONDE
ELETTOMAGNETICHE,
I RISULTATI
DEI CONTROLLI**



**PULIZIA STRADE,
ATTENZIONE
AI DIVIETI**



**GLI INTERVENTI
CONTRO I POSSESSORI
INCIVILI DI CANI**



Mario L. Benedetto
S. Benedetto Marina

S o m M a R i o ”

TORNANO GLI INTERVENTI PER LA FAMIGLIA

3 WRITERS? NO, IMBRATTATORI / UN SERVIZIO CONTRO I PADRONI INCIVILI DI CANI

4 DOVE E QUANDO SI FA LA PULIZIA SISTEMATICA DELLE STRADE?

6 UN NIDO TUTTO NUOVO

7 BILANCIO 2010: DIFFICOLTA' MA ANCHE RISORSE PER LA RIPRESA

9 ACQUA CALDA DAL SOLE PER QUATTRO STRUTTURE COMUNALI / ANCHE QUEST'ANNO SOLO LUMINARIE A LED

10 ANTENNE E STAZIONI ELETTRICHE, "ONDE" SOTTO ESAME

17 UN SORRISO CHE DÀ IL SOLLIEVO

18 BOLLETTINO DELLE DELIBERE / CURIOSITA' DALL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE

20 BENVENUTI TRA NOI, IN RICORDO DI... / "L'ARCO DI BICE", AFFRESCO DI UNA S. BENEDETTO CHE NON C'E' PIU'

Sono i contributi previsti dalla legge regionale 30/98 integrati da fondi comunali: per fare domanda c'è tempo fino alla metà di febbraio

Tornano gli "Interventi a favore della famiglia" previsti dalla Legge Regionale 10 agosto 1998 n. 30. Quest'anno (ma si tratta di somme relative al 2009 che solo da poche settimane la Regione ha reso disponibili) sono stati assegnati alla città di San Benedetto 22.995,70 euro a cui si aggiungono fondi comunali per altri 25 mila euro. Pertanto, il totale delle risorse disponibili sfiora i 50.000 euro di cui, è bene sottolinearlo, oltre la metà è a carico del bilancio comunale.

A CHI SONO DESTINATI I FONDI

L'intervento finanziario del Comune va dunque ben oltre la compartecipazione minima del 10% da parte degli Enti locali stabilita dalla legge regionale ma non riesce a compensare l'ulteriore riduzione del trasferimento da Ancona. L'Amministrazione ha dunque deciso di concentrare le risorse per sostenere quelle situazioni di difficoltà che più frequentemente deve affrontare il settore Politiche sociali. E quindi i fondi andranno per:

- a) il superamento di situazioni di disagio socio-economico riferite a nuclei familiari ove vi siano figli minori e un solo genitore (*persona vedova, separata, divorziata oppure donna non coniugata con figli*);
- b) l'assistenza integrativa nell'ambito familiare a propri componenti non autosufficienti, con problemi di salute mentale o affetti da malattie oncologiche che non usufruiscono di indennità di accompagnamento (*occorre allegare alla domanda l'attestato di invalidità civile o, nel caso di malattie mentali o oncologiche, una certificazione di uno specialista*);
- c) la maternità di donne di nazionalità extracomunitaria che non

lavorano che abbiano avuto figli nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2009 (*occorre essere in regola con il permesso di soggiorno e non beneficiare di trattamenti previdenziali di maternità*);

d) il superamento di situazioni di disagio socio-economico.

Questo ordine ha valore di criterio di priorità nell'erogazione dei contributi.

CHI PUO' ASPIRARE AI CONTRIBUTI

Possono presentare la domanda i residenti a S. Benedetto che non abbiano beneficiato di altre provvidenze e/o prestazioni socio-assistenziali erogate dalla Pubblica Amministrazione nell'anno 2009.

Occorre inoltre possedere un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) relativo ai redditi prodotti nel 2008 che non superi i seguenti limiti:

- per il superamento di situazioni di disagio economico (casi sopra indicati come a) e d): euro 8.140,45
- per la maternità di donne extracomunitarie che non lavorano (caso c): euro 15.795,42
- per il sostegno all'assistenza di non autosufficienti (caso b): euro 10.618,60

I modelli di domanda, insieme al bando integrale, saranno disponibili a partire dalla metà di gennaio presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (al piano terra del Municipio di viale De Gasperi) oppure presso il Settore Politiche sociali (secondo piano). Lo stesso materiale è inoltre liberamente scaricabile dal sito del Comune www.comunesbt.it, alla voce "Bandi".

BOLETTINO UFFICIALE MUNICIPALE

Mensile di informazione del Comune di San Benedetto del Tronto Reg. Trib. AP n.316 del 28.02.1994

anno 17 n. 1 GENNAIO 2010

Iscritto al Registro degli Operatori di Comunicazione al n. 7515

Redazione: Municipio di San Benedetto del Tronto

Viale De Gasperi, 124 - tel. 0735.794503 fax 0735.794335

www.comunesbt.it urp@comunesbt.it desiderig@comunesbt.it

Direttore editoriale Eugenio Anchini

Direttore responsabile Giovanni Desideri

Progetto d'immagine, logotipi e impaginazione Fabrizio Mariani

Hanno collaborato a questo numero:

Emidio Bellabarba, Giuseppe Brutti, Alessandra Clementi,

Giuseppe Coccia, Sauro Crotali, Maria Rita D'Angelo,

Mafalda Di Iacovo, Elio Rocco, Umberto Romani,

Antonio Rosati, Paola Scatasta, Rita Tancredi, Sergio Urbanelli

Concessionaria di pubblicità:

SR Communication S.r.L. tel. 0735.591154 - port. 347.6910043

Stampa: Grafiche Martintype Colonnella (Te) tel. 0861.748980 fax 748994



WRITERS? NO, IMBRATTATORI

Non c'è alcuna pretesa artistica, ma solo istinto vandalico in chi "decora" muri, serrande e insegne stradali: ma la legge è ora più severa...

Imbrattatori, non artisti. Da non confondere con i giovani che esprimono la loro creatività colorata in spazi ben definiti (se ne vedono spesso impegnati a decorare le pareti in cemento del torrente Albula), sono coloro che si divertono (evidentemente loro lo trovano divertente) girare la città con pennarelli o, più spesso, bombolette spray per "firmare" muri, serrande, insegne stradali, edifici anche di valore storico - architettonico, autobus, treni e ogni altra superficie che si offra al loro sconsiderato istinto devastatore.

E' difficile coglierli in flagrante, e a torto questi reati (perché di questo si tratta: il codice penale dedica all'argomento un apposito articolo, il 639 "Deturpamento e imbrattamento di cose altrui", senza considerare il 635 che si occupa di danneggiamento) vengono considerati "minori". Certo, l'allarme sociale che destano fatti ben più gravi non è paragonabile, ma è evidente che il considerare questi gesti poco più che bagatelle equivale quasi a generare in questi soggetti una sensazione di impunità.

Eppure il decoro urbano è parte integrante della qualità della vita di una comunità: vivere in una città ordinata e pulita senz'altro influenza il comportamento sociale. Così come una città sporca, con palazzi e negozi imbrattati di frasi e ghirigori incomprensibili ma soprattutto orrendi, può contribuire a deprimere il livello di rispetto delle norme di convivenza.

Il Comune può solo rimediare, per quanto possibile, ai danni fatti: è accaduto più volte in

passato che personale comunale sia intervenuto per cancellare scritte su opere pubbliche ridotte in condizioni inaccettabili. Ricordiamo, per fare solo un paio di esempi, il restauro di alcuni monumenti e, più di recente, la ritinteggiatura

dei sottopassi (opera peraltro già in parte vanificata dai soliti idioti).

Non resta che fare appello ancora una volta al residuo senso civico di questi personaggi, invitare i cittadini a segnalare tempestivamente alle forze

dell'ordine (Polizia Municipale: 0735/594443) ogni episodio di cui siano testimoni e ricordare che il recente "pacchetto sicurezza", entrato in vigore nell'agosto scorso, ha inasprito le sanzioni per questi comportamenti.

In particolare, per il danneggiamento aggravato, che si verifica tra gli altri casi quando "chiunque distrugge, disperde, deteriora o rende, in tutto o in parte, inservibili edifici pubblici o destinati a uso pubblico o all'esercizio di un culto, o su cose di interesse storico o artistico ovunque siano ubicate o su immobili compresi nel perimetro dei centri storici ovvero su immobili i cui lavori di costruzione, di ristrutturazione, di recupero o di risanamento sono in corso o risultano ultimati" la pena della reclusione da sei mesi a tre anni (in questo caso si procede d'ufficio) potrà essere sospesa solo se il danno è riparato.

Chi imbratta i beni immobili, gli autobus o gli altri mezzi di trasporto è punito con la reclusione da 1 a 6 mesi e una multa da 300 a 1000 euro. Per chi vende bombolette spray, con vernici non biodegradabili, a minori di diciotto anni è prevista una sanzione amministrativa (fino a 1000 euro).

Ma ce n'è anche per gli sporcacci "comuni". Sempre secondo la nuova normativa, i Comuni possono applicare una sanzione di almeno 500 euro a coloro che sporcano le strade. Anche l'art. 10 del Codice della Strada, che punisce chi getta rifiuti dai veicoli in movimento, è stato inasprito: ora la sanzione va da 500 a 1000 euro.

CACCHE PER STRADA ORA BASTA!

I servizi mirati della Polizia Municipale hanno già portato all'elevazione di decine di sanzioni

Trentasette multe in poche settimane: è questo il risultato del nuovo, specifico servizio della Polizia Municipale per garantire l'igiene e il decoro del territorio comunale. Grazie infatti all'assunzione a termine di tre agenti di Polizia municipale che è avvenuto attingendo ad una graduatoria in corso di validità, l'Amministrazione comunale ha inteso rendere più stringente il controllo del rispetto di alcune norme di civile convivenza contenute nei regolamenti comunali, in particolare quelle sulla raccolta degli escrementi dei cani. Il servizio risponde ad una precisa esigenza avvertita da tantissimi cittadini: gli agenti incaricati del servizio operano prevalentemente nelle prime ore del mattino e in serata, quando cioè i possessori portano fuori casa i loro animali.

Il regolamento comunale in materia stabilisce che gli escrementi vanno raccolti ovunque ci si trovi e che i conduttori degli animali "devono essere muniti ed avere immediatamente disponibili al proprio seguito

sacchetti di plastica, con o senza paletta, o altra attrezzatura, possibilmente di materiale plastico impermeabile, destinata all'igiene raccolta, asportazione ed al conferimento delle deiezioni animali negli appositi contenitori di rifiuti, da esibire per qualsiasi controllo degli incaricati alla vigilanza".

E, sempre a proposito di cani, si ricorda un altro obbligo, quello di condurli in spazi e luoghi pubblici con il guinzaglio o con la museruola. Entrambi i mezzi sono richiesti per cani di indole aggressiva. Per la violazione di queste norme è prevista una sanzione amministrativa da 25 a 230 euro con oblazione ad euro 50,00.

Il servizio risponde ad una precisa esigenza avvertita da tantissimi cittadini: gli inviti e le campagne di sensibilizzazione più volte diffusi dal Comune negli anni passati hanno ormai raggiunto chi si dimostra sensibile agli appelli al senso civico. Restano degli irriducibili sui quali s'incanta l'azione della Polizia municipale.

PULIZIA DELLE STRADE: GIORNI E ORARI

Da due anni è in vigore un'ordinanza che istituisce il divieto di sosta, con rimozione coatta dei mezzi in sosta, nelle vie dove si svolge la pulizia periodica delle strade. Il servizio si svolge nella prima e nella seconda settimana di ogni mese secondo un calendario articolato via per via: la segnaletica stradale comunque indica chiaramente il giorno e l'orario in cui è vietato sostare.

Purtroppo però il lavoro di uomini e mezzi di Picenambiente viene spesso vanificato dall'abitudine di molti automobilisti di lasciare parcheggiati i mezzi dove deve passare la spazzatrice.

Accogliendo dunque la richiesta di numerosi cittadini e dei comitati di quartiere, la Polizia municipale ha avviato un servizio specifico mirato a verificare il rispetto dell'ordinanza.

Dunque, gli automobilisti sono invitati a prestare la massima attenzione ai cartelli apposti in ogni via se non vogliono incorrere nelle sanzioni previste dal codice della strada. Questo è l'elenco completo delle strade interessate, con giorni e orari in cui è vietato sostare.



Lo spazzamento programmato incontra difficoltà per le auto che restano parcheggiate: interverrà la Polizia municipale

1° lunedì feriale del mese in:

Via Ferri lato est dalle ore 5 alle ore 7
Via D'Annunzio lato sud dalle ore 5 alle ore 7
Via Manzoni lato nord dalle ore 5 alle ore 7
Via Marsala lato ovest dalle ore 5 alle ore 7
Via Calatafimi da via D'Annunzio
a Via Roma lato est dalle ore 5 alle ore 7
Via del Ghirlandaio lato est dalle ore 7 alle ore 9
Via Botticelli lato nord dalle ore 7 alle ore 9
Via Fusinato lato est dalle ore 8 alle ore 10
Via Pirandello lato nord dalle ore 8 alle ore 10
Via Murri lato est dalle ore 8 alle ore 10
Via Petrarca lato est dalle ore 8 alle ore 10.

2° lunedì feriale del mese in:

Via Ferri lato ovest dalle ore 5 alle ore 7
Via D'Annunzio lato nord dalle ore 5 alle ore 7
Via Manzoni lato sud dalle ore 5 alle ore 7
Via Marsala lato est dalle ore 5 alle ore 7
Via Calatafimi da via D'Annunzio
a Via Roma lato ovest dalle ore 5 alle ore 7
Via del Ghirlandaio lato ovest dalle ore 7 alle ore 9
Via Botticelli lato sud dalle ore 7 alle ore 9
Via Fusinato lato ovest dalle ore 8 alle ore 10
Via Pirandello lato sud dalle ore 8 alle ore 10
Via Murri lato ovest dalle ore 8 alle ore 10
Via Petrarca lato ovest dalle ore 8 alle ore 10.

1° martedì feriale del mese in:

Via Piemonte lato est dalle ore 5 alle ore 7
Via Asiago lato sud dalle ore 5 alle ore 7
Via Toscana lato est dalle ore 5 alle ore 7
Via Voltattorni lato nord dalle ore 5 alle ore 7
Via Gino Moretti lato nord dalle ore 5 alle ore 7
Via Sicilia lato nord dalle ore 7 alle ore 9
Via Sardegna lato nord dalle ore 7 alle ore 9
Via Madonna della Pietà lato nord dalle ore 8 alle ore 10
Via Santa Cecilia lato est dalle ore 8 alle ore 10
Via Santa Maria Goretti lato nord dalle ore 8 alle ore 10
Via Sgattoni lato nord dalle ore 5 alle ore 7
Via Mamiani lato nord dalle ore 5 alle ore 7
Piazza Sacra Famiglia dalle ore 5 alle ore 7
Via Monte Conero lato nord dalle ore 5 alle ore 7
Via Indipendenza lato est dalle ore 7 alle ore 9
Via Cefalonia lato est dalle ore 7 alle ore 9
Via Bissolati lato est dalle ore 7 alle ore 9
Via dei Mille lato est tratto compreso
tra via Maffei e via Cherubini lato est dalle ore 7 alle ore 9

2° martedì feriale del mese in:

Via Piemonte lato ovest dalle ore 5 alle ore 7
Via Asiago lato nord dalle ore 5 alle ore 7
Via Toscana lato ovest dalle ore 5 alle ore 7
Via Voltattorni lato sud dalle ore 5 alle ore 7
Via Gino Moretti lato sud dalle ore 5 alle ore 7

Via Sicilia lato sud dalle ore 7 alle ore 9
Via Sardegna lato sud dalle ore 7 alle ore 9
Via Madonna della Pietà lato sud dalle ore 8 alle ore 10
Via Santa Cecilia lato ovest dalle ore 8 alle ore 10
Via Santa Maria Goretti lato sud dalle ore 8 alle ore 10
Via Sgattoni lato sud dalle ore 5 alle ore 7
Via Mamiani lato sud dalle ore 5 alle ore 7
Via Monte Conero lato sud dalle ore 5 alle ore 7
Via Indipendenza lato ovest dalle ore 7 alle ore 9
Via Cefalonia lato ovest dalle ore 7 alle ore 9
Via Bissolati lato ovest dalle ore 7 alle ore 9
Via dei Mille lato ovest tratto compreso
tra via Maffei e via Cherubini lato ovest dalle ore 7 alle ore 9

1° mercoledì feriale del mese in:

Via P.S. Damiani lato nord dalle ore 7 alle ore 9
Via Vespasiani lato nord dalle ore 7 alle ore 9
Via Poggi lato nord dalle ore 8 alle ore 10
Via del Correggio lato nord dalle ore 8 alle ore 10
Via del Tiziano lato est dalle ore 8 alle ore 10
Via Mattei lato nord dalle ore 5 alle ore 7
Via Rubicone lato est dalle ore 5 alle ore 7
Via Tronto lato nord dalle ore 5 alle ore 7
Via Foglia lato est dalle ore 5 alle ore 7
Via IV Novembre lato est dalle ore 5 alle ore 7
Via D. Chiesa lato est dalle ore 5 alle ore 7
Via Aniene lato est dalle ore 5 alle ore 7
Piazza Del Redentore lato nord dalle ore 5 alle ore 7
Via Musone lato est dalle ore 5 alle ore 7

2° mercoledì feriale del mese in:

Via P.S. Damiani lato sud dalle ore 7 alle ore 9
Via Vespasiani lato sud dalle ore 7 alle ore 9
Via Poggi lato sud dalle ore 8 alle ore 10
Via del Correggio lato sud dalle ore 8 alle ore 10
Via del Tiziano lato ovest dalle ore 8 alle ore 10
Via Mattei lato sud dalle ore 5 alle ore 7
Via Rubicone lato ovest dalle ore 5 alle ore 7
Via Tronto lato sud dalle ore 5 alle ore 7
Via Foglia lato ovest dalle ore 5 alle ore 7
Via IV Novembre lato ovest dalle ore 5 alle ore 7
Via D. Chiesa lato ovest dalle ore 5 alle ore 7
Via Aniene lato ovest dalle ore 5 alle ore 7
Piazza Del Redentore lato sud dalle ore 5 alle ore 7
Via Musone lato ovest dalle ore 5 alle ore 7

1° giovedì feriale del mese in:

Via Lombroso lato est dalle ore 6 alle ore 8
Via del Palladio lato est dalle ore 6 alle ore 8
Via del Vignola lato nord dalle ore 7 alle ore 9
Via del Sansovino lato nord dalle ore 7 alle ore 9
Via del Sangallo lato nord dalle ore 7 alle ore 9
Via del Caravaggio lato est dalle ore 7 alle ore 9
Via Togliatti lato est dalle ore 7 alle ore 9

2° giovedì feriale del mese in:

Via Lombroso lato ovest dalle ore 6 alle ore 8
Via del Palladio lato ovest dalle ore 6 alle ore 8
Via del Vignola lato sud dalle ore 7 alle ore 9
Via del Sansovino lato sud dalle ore 7 alle ore 9
Via del Sangallo lato sud dalle ore 7 alle ore 9

Via del Caravaggio lato ovest dalle ore 7 alle ore 9
Via Togliatti lato ovest dalle ore 7 alle ore 9

1° venerdì feriale del mese in:

Via del Mare lato nord dalle ore 5 alle ore 7
Via dei Laureati lato est dalle ore 5 alle ore 7
Via F.lli Cervi lato nord dalle ore 5 alle ore 7
Via San Francesco lato nord dalle ore 5 alle ore 7
Via Salita al Monte lato est dalle ore 6 alle ore 10
Via Morante lato nord dalle ore 6 alle ore 10
Via Aleramo lato est dalle ore 6 alle ore 10
Via Galgani lato nord dalle ore 6 alle ore 10
Via Paolucci lato est dalle ore 6 alle ore 10
Via Tosatti lato est dalle ore 6 alle ore 10
Via Manzini lato est dalle ore 6 alle ore 10
Via Ivrea lato nord dalle ore 6 alle ore 10
Via Alessandria lato est dalle ore 6 alle ore 10
Via Gonnella lato est dalle ore 6 alle ore 10
Via Nenni lato nord dalle ore 6 alle ore 10

2° venerdì feriale del mese in:

Via del Mare lato sud dalle ore 5 alle ore 7
Via dei Laureati lato ovest dalle ore 5 alle ore 7
Via F.lli Cervi lato sud dalle ore 5 alle ore 7
Via San Francesco lato sud dalle ore 5 alle ore 7
Via Salita al Monte lato ovest dalle ore 6 alle ore 10
Via Morante lato sud dalle ore 6 alle ore 10
Via Aleramo lato ovest dalle ore 6 alle ore 10
Via Galgani lato sud dalle ore 6 alle ore 10
Via Paolucci lato ovest dalle ore 6 alle ore 10
Via Tosatti lato ovest dalle ore 6 alle ore 10
Via Manzini lato ovest dalle ore 6 alle ore 10
Via Ivrea lato sud dalle ore 6 alle ore 10
Via Alessandria lato ovest dalle ore 6 alle ore 10
Via Gonnella lato ovest dalle ore 6 alle ore 10
Via Nenni lato sud dalle ore 6 alle ore 10

1° sabato feriale del mese in:

Via Turati lato nord dalle ore 5 alle ore 7
Via Esino lato nord dalle ore 5 alle ore 7
Via Potenza lato est dalle ore 5 alle ore 7
Via Val Tiberina lato nord dalle ore 6 alle ore 8
Via Val Gardena lato nord dalle ore 6 alle ore 8
Via Di Vittorio lato nord dalle ore 8 alle ore 10
Via Del Lavoro lato est dalle ore 8 alle ore 10
Via De Nicola lato nord dalle ore 8 alle ore 10
Via Pomezia lato nord dalle ore 8 alle ore 10
Via Verbania lato nord dalle ore 8 alle ore 10
Via Pontida lato nord dalle ore 8 alle ore 10

2° sabato feriale del mese in:

Via Turati lato sud dalle ore 5 alle ore 7
Via Esino lato sud dalle ore 5 alle ore 7
Via Potenza lato ovest dalle ore 5 alle ore 7
Via Val Tiberina lato sud dalle ore 6 alle ore 8
Via Val Gardena lato sud dalle ore 6 alle ore 8
Via Di Vittorio lato sud dalle ore 8 alle ore 10
Via Del Lavoro lato ovest dalle ore 8 alle ore 10
Via De Nicola lato sud dalle ore 8 alle ore 10
Via Pomezia lato sud dalle ore 8 alle ore 10
Via Verbania lato sud dalle ore 8 alle ore 10
Via Pontida lato sud dalle ore 8 alle ore 10

UN "NIDO" TUTTO NUOVO

Conclusi importanti lavori nella struttura "La Mongolfiera": spazi adeguati e attrezzature idonee per una crescita equilibrata dei più piccoli

di Rita Tancredi*

Il recente intervento di ristrutturazione del nido d'infanzia comunale "La Mongolfiera" di via Manzoni rappresenta un importante primo passo verso la completa ristrutturazione dell'edificio ex-Omni e l'adeguamento della struttura agli standard strutturali previsti dalla legge regionale n° 9 del 2003.

In precedenza erano state abbattute le barriere architettoniche, con la realizzazione dello scivolo esterno e dell'ascensore, e installato il montacarichi per collegare il piano del nido alla cucina sita al piano inferiore. Ora si è proceduto a rifare totalmente i servizi igienici, dalla pavimentazione e all'impianto idrosanitario, a sostituire porte e vetri in linea con le norme antinfortuniste, ad adeguare l'impianto elettrico, a ritinteggiare i locali con prodotti idonei e lavabili, a realizzare pareti divisorie in muratura nella sezione lattanti, nella zona refettorio, nei bagni. La cucina è stata dotata di un sistema di sicurezza anti-incendio.

Proprio grazie agli interventi di ridefinizione degli ambienti, si è potuto concretizzare il progetto educativo dei nidi comunali che considera al centro della regia educativa la qualità degli spazi, intesa nei termini di risposta ai bisogni dei bambini sia di sicurezza e cura sia di esplorazione e conoscenza. Con la parete trasparente "vetrata-occhio", realizzata nella sezione dei piccoli e attigua alla zona sonno, è stata circoscritta una confortevole zona cambio con la possibilità per l'educatrice di riuscire a gestire con maggiore serenità e intimità i tempi, molto ravvicinati in bambini così piccoli (fino a



12 mesi di vita), le routines del sonno, del cambio e del pasto. Con la parete divisoria nella zona refettorio si è ricavata una nuova stanza per mezzo della

zona attrezzata con lavandini su misura destinata al laboratorio dei giochi d'acqua e della pittura per i bambini della sezione "medi"; per i bambini



quale è stato attivato il laboratorio della manipolazione-travasi; infine, con un divisorio dei bagni si è realizzata una

della sezione "grandi", è stato attrezzato un ulteriore laboratorio dell'acqua e della pittura accanto al bagno della propria



sezione, condizione questa estremamente vantaggiosa sia per l'adiacenza tra i due spazi sia per la duplice opportunità che offre.

I laboratori della manipolazione-travasi, dell'acqua e della pittura, attrezzati con materiali specifici, sono in grado di stimolare una regolarità delle esperienze a piccoli gruppi di bambini che riescono così a mantenere l'attenzione più a lungo, a sviluppare azioni sempre più articolate e a poter approfondire e ripetere le esperienze, sedimentando così le loro conoscenze; qui imparano ad essere più autonomi nel gioco e nell'esplorazione e manifestano comportamenti più organizzati perché non dipendono esclusivamente dall'adulto.

E' infatti importante sottolineare come una buona caratterizzazione del contesto consente al nido di essere un'opportunità di crescita per i bambini e non un luogo di semplice custodia e accudimento com'era nel passato; nel contempo è anche una risorsa per gli educatori, perché proprio per mezzo di un'adeguata organizzazione degli spazi si sentono sostenuti nei loro progetti educativi.

Da non dimenticare che tra gli adulti che "vivono" il nido sono compresi i genitori, frequentatori giornalieri del servizio e che, in occasione delle recenti festività natalizie, sono stati invitati a partecipare alle attività attraverso il laboratorio di Natale prima (occasione in cui hanno dichiarato di sentirsi a proprio agio in una dimensione piacevolmente distesa) e la festa animata con la recita di Natale poi.

Un luogo educativo deve essere bello e accogliente, deve piacere a chi ci vive e a chi lo frequenta, deve contenere attenzioni estetiche che fanno star bene in quanto esprimono cura: tutto ciò si riscontra varcando la soglia del nido comunale "La Mongolfiera".

*pedagogista

BILANCIO 2010:

difficoltà ma anche risorse per la ripresa

La predisposizione del Bilancio di Previsione 2010 e del Pluriennale 2010/2012 è stata particolarmente difficile. I problemi non sono però legati alle spese facoltative ("una tantum"), che vengono sistematicamente contenute nei limiti delle risorse straordinarie disponibili, quanto per una serie di fattori sostanzialmente di provenienza esterna e di carattere oggettivo, cioè non eliminabili. Tra questi fattori vanno citati:

- gli adeguamenti ISTAT sui contratti per i servizi erogati dall'Ente, stipulati particolarmente nei settori Ambientale e Sociale. Solo nel 2010 nel settore Sociale l'incremento di spesa per inflazione è di euro 127.063,75, per i servizi ambientali è di 100.000 euro;

- il servizio di smaltimento rifiuti, che costerà euro 108.000 in più per l'aumento delle tariffe di conferimento in discarica;

- gli adeguamenti dei contratti di lavoro dei dipendenti comunali che comporteranno maggiori oneri nel 2010 per euro 424.509,35, che diventeranno euro 838.834 nel 2011 e euro 1.142.290,72 nel 2012.

Ulteriori nuovi oneri per il bilancio arrivano dall'indispensabile lotta al "punteruolo rosso" che mette in pericolo la sopravvivenza delle palme sul territorio cittadino e comporta un esborso aggiuntivo annuale di euro 40.000, dai necessari incarichi per gli adempimenti previsti dalle norme in termini di privacy e sicurezza sui luoghi di lavoro (maggiori costi per euro 35.600), dagli aumenti per il servizio di trasporto scolastico e la relativa assistenza (+ euro 27.399,20).

Sul fronte delle entrate, si segnalano minori introiti per euro 32.068 dalla compartecipazione alle spese per il servizio di Alzheimer, per euro 55.107,07 nel contributo erariale su mutui contratti molti anni fa e rinegoziati con la Cassa Depositi e Prestiti, per euro 200.000 dall'attività di accertamento ICI, per euro 90.000 nei trasferimen-

Come ogni amministrazione pubblica, anche il Comune avverte la crisi e fa i "salti mortali" per presentare conti in ordine: ma ci sono novità per famiglie in difficoltà, giovani e nuova imprenditorialità. Ecco una sintesi della relazione dell'Assessorato alle Finanze che ha accompagnato la presentazione del Bilancio in Consiglio comunale



ti del Fondo Unico Regionale per i Servizi Sociali.

E poi ci sono i minori introiti dai contributi di costruzione (la cosiddetta "Bucalossi") a causa della crisi edilizia che ha fatto crescere il fenomeno di concessioni richieste e non ritirate.

LE SOLUZIONI

Per assicurare il pareggio del bilancio, sono state adottate dunque alcune contromisure. Tra esse:

- l'adeguamento al costo della vita in base ai parametri ISTAT, con un incremento quindi dell'1,2%, delle tariffe TARSU e dei servizi a domanda individuale.

- il contenimento di tutte le spese comunali per le quali esiste un "margine di manovra" e quindi non costituenti obbligazione passiva fissa e certa. Anche la spesa del personale sarà contenuta nel 2010 nei limiti del "turn-over" e sono previsti mutui da contrarre per soli euro 600.000. Va ricordato

che il livello di indebitamento del Comune (rapporto tra rate dei mutui in ammortamento e totale delle Entrate correnti) si attesta al soddisfacente livello del 6,45%, mentre l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese ordinarie è appena del 30,68%.

Un grosso contributo al "pareggio" di Bilancio è stato fornito dal completamento dell'ammortamento di alcuni vecchi mutui e dai bassi livelli attuali degli interessi passivi (anche se questo è un elemento su cui non fare troppo conto perché potrebbe modificarsi nel tempo).

LE NOVITÀ

Oltre a confermare tutti i servizi già erogati (per esempio, sono state mantenute le spese del 2009 di natura sportiva, culturale, sociale e turistica), il bilancio 2010, insieme ad un articolato Piano investimenti sorretto principalmente dalla dismissione di tre immobili per un valore complessivo stimato di euro

2.440.000, si caratterizza per altre novità: Ecco le principali:

- esenzione dal pagamento del buono pasto per i bambini e ragazzi di famiglie con reddito ISEE non superiore a euro 5.309,25 (costo presunto euro 30.000);

- istituzione di un fondo di euro 20.000 a sostegno dell'imprenditoria giovanile locale;

- incremento di euro 10.000 del fondo per il prestito d'onore al fine di estendere il beneficio anche ai figli dei lavoratori in mobilità frequentanti l'Università;

- aumento di euro 20.000 dello stanziamento per interventi a favore delle famiglie in situazioni di disagio economico.

A ciò si aggiunge la scelta dell'Amministrazione, sensibile alle esigenze di tante famiglie che subiscono particolarmente gli effetti della crisi, di ampliare i criteri per la concessione di agevolazioni sulla tassa rifiuti, con un incremento di spesa di euro 45.000, e di sostenere la raccolta differenziata (+ euro 90.000).

NUOVE STRADE

E' chiaro comunque il contenimento delle spese in futuro non potrà più bastare: bisognerà trovare nuove strade per invertire la rotta di un bilancio in sempre maggiore difficoltà. La crisi esclude nuove tasse, lo Stato e la Regione versano in situazioni analoghe a quelle dei Comuni e da lì non ci si potrà aspettare che altre delusioni. E i Comuni sono sempre più in prima fila dinanzi alla precarietà economica e al disagio sociale. E' dunque fondamentale creare sempre più risorse, ad esempio cercando sponsorizzazioni per il finanziamento di manifestazioni, cogliendo ogni opportunità per usufruire di contributi esterni non onerosi, dando sempre più spazio alla tecnologia e all'informatica per ridurre i costi di gestione dei servizi, continuando a puntare sul recupero del credito e dell'evasione tributaria.

ACQUA CALDA DAL SOLE PER QUATTRO STRUTTURE COMUNALI

*Operazione
a costo zero in virtù
di un cofinanziamento
ministeriale*

Quattro edifici comunali riceveranno acqua scaldata direttamente con l'energia solare. Si tratta della scuola "Marchegiani" del Paese Alto, (nella foto) dei campi sportivi "Ciarrocchi" di Porto d'Ascoli e "Sabatino d'Angelo" in zona Agraria, dell'adiacente palestra. Stanno infatti per entrare in funzione quattro impianti solari termici per la produzione di calore a bassa temperatura che dunque consentiranno

di risparmiare non pochi euro nelle relative bollette. Ma ciò che è più interessante è che l'operazione non costa un euro alle casse comunali.

Il Comune ha infatti partecipato al bando emanato dal Ministero dell'Ambiente denominato "Il Sole negli Enti Pubblici" ed ha ottenuto un finanziamento di euro 134.492,53 pari al 65% del costo complessivo, di poco superiore ai 200mila euro, dei

quattro impianti. Il resto è stato investito da una ESCO (Energy Service Company), cioè un'azienda che ha come scopo quello di investire in energie rinnovabili recuperando le somme impegnate in canoni annui versati da parte del proprietario dell'immobile che però, a sua volta, utilizza a questo scopo le somme risparmiate in bolletta.

Una procedura pubblica ha consentito di selezionare allo

scopo la Enersolare s.r.l. di Mandatoriccio (Cosenza) che ha realizzato tutti i lavori, compresi i dispositivi per il monitoraggio delle prestazioni degli impianti. La ditta ha investito euro 68.007,47 che saranno rimborsati dal Comune in 64 canoni mensili che corrispondono al risparmio energetico conseguito in tale periodo o direttamente dal Comune o dalle società che gestiscono i campi sportivi.



*Risparmio energetico:
anche quest'anno
solo luminarie a led*

*Grazie alla nuova
tecnologia, nel 2008
si registrò una riduzione
di spesa di circa
16 mila euro rispetto
all'anno precedente*

Anche per il Natale 2009 il Comune di San Benedetto sta adottando tutte le possibili strategie per ottimizzare il risparmio energetico. Tra le altre iniziative, ricordiamo l'installazione di pannelli solari sul tetto della piscina comunale, i pannelli fotovoltaici sul tetto del cimitero e la sostituzione di tutte le lampade votive con lampade a LED. E inoltre gli incentivi concessi fino al 30 giugno di quest'anno, ad un totale di 20 cittadini, per l'installazione di pannelli solari e di caldaie a condensazione nelle abitazioni private.

Lo stesso criterio viene ovviamente adottato nel sostenere analoghe iniziative dei privati: il Comune infatti ha concesso il patrocinio ad iniziative per il periodo natalizio solo a condizione che vengano utilizzate lampade a LED.

L'Azienda Multiservizi, che gestisce per conto del Comune il servizio, pagò una "bolletta" di 2.889 euro a fronte di una spesa di 18.700 euro sostenuta l'anno precedente a parità di zone cittadine coperte dalle decorazioni.

Lo stesso criterio viene ovviamente adottato nel sostenere analoghe iniziative dei privati: il Comune infatti ha concesso il patrocinio ad iniziative per il periodo natalizio solo a condizione che vengano utilizzate lampade a LED.

ANTENNE E STAZIONI ELETTRICHE, "ONDE" SOTTO ESAME

La Polizia Municipale, Servizio Tutela Ambientale ed Urbanistica, ha affidato all'ARPAM, l'organo pubblico deputato a vigilare sulla tutela dell'ambiente, l'incarico di monitorare le emissioni elettromagnetiche di impianti per telefonini, radio e tv, delle stazioni elettriche e degli elettrodotti esistenti nel territorio comunale

Il tema delle emissioni di onde a radiofrequenza da parte di antenne per la telefonia, per le trasmissioni radiotelevisive o di quelle a bassa frequenza prodotte da elettrodotti, e quindi degli effetti sulla salute dei campi elettromagnetici, ha un enorme impatto sull'opinione pubblica: anche la città di S. Benedetto torna ad interrogarsi su questo delicatissimo tema ogniqualvolta si registra l'in-

stallazione di un nuovo impianto.

Le preoccupazioni sono legittime, oggettivamente il tema genera ansie comprensibili, se non altro perché si ha a che fare con qualcosa di invisibile come le onde elettromagnetiche.

Il Servizio Tutela Ambientale ed Urbanistica della Polizia Municipale, impegnato nell'attività di vigilanza per il con-

trollo delle installazioni di antenne radiobase per la telefonia cellulare, per fornire un elemento di chiarezza ha affidato al Servizio Radiazioni / Rumore del Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno dell'Arpam (l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche) l'incarico di effettuare un monitoraggio dei campi elettromagnetici generati da sorgenti

operanti nella banda delle alte e delle basse frequenze nel territorio comunale. Ne è scaturito un rapporto di 132 pagine firmato dai tecnici dell'Unità Operativa Radiazioni, dott. Emidio Bellabarba e ing. Sauro Crotali, dal responsabile dott. Ezio Carpineta e sottoscritto dal responsabile di tutto il Servizio Radiazioni/ Rumore dell'ARPAM provinciale, ing. Fabrizio Martelli.

CHE COSA DICE LA LEGGE

Recependo il principio di precauzione adottato dalla Comunità Europea (art. 174 del Trattato di Amsterdam), la legge N. 36 del 22/02/01 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici" definisce tre livelli di riferimento per l'esposizione:

• **il limite di esposizione (L.E.)** è il valore di campo elettrico, magnetico ed elettromagnetico, definito ai fini della tutela della salute da effetti acuti, che non deve essere superato in alcuna condizione di esposizione della popolazione e dei lavoratori;

• **il valore di attenzione (V.A.)** è il valore di campo elettrico, magnetico ed elettromagnetico, che non deve essere superato negli ambienti abitativi, scolastici e nei luoghi adibiti a permanenze prolungate. Esso costituisce misura di cautela ai fini della protezione da possibili effetti a lungo termine;

• **l'obiettivo di qualità (O.Q.)** è il valore di campo elettrico, magnetico ed elettromagnetico, da conseguire al fine di minimizzare le esposizioni. C'è poi tutta una regolamentazione che discende dalla legge (che qui non citiamo) che riguarda la tutela della popolazione dagli effetti dei campi

elettromagnetici disciplinando separatamente le basse (ELF) e le alte (RF) frequenze.

Nella tabella sono indicati i tre valori per i campi elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz. (cioè la maggior parte delle radiofrequenze, tra cui quelle generate da impianti per i telefonini, per la radio e la tv).

Frequenza f	Intensità di campo elettrico E (V/m)			Intensità di campo magnetico H (A/m)			Densità di potenza D (W/m ²)		
	L.E.	V.A.	O.Q.	L.E.	V.A.	O.Q.	L.E.	V.A.	O.Q.
0,1 < f ≤ 3 MHz	60	6	6	0,2	0,016	0,016	-	-	-
3 < f ≤ 3000 MHz	20	6	6	0,05	0,016	0,016	1	0,10	0,10
3 < f ≤ 300 GHz	40	6	6	0,1	0,016	0,016	4	0,10	0,10

L.E.: Limite di Esposizione; V.A.: Valore di Attenzione; O.Q.: Obiettivo di Qualità. Per quanto riguarda le basse frequenze si applicano altri limiti.

QUANTI SONO GLI IMPIANTI IN CITTA'?

Dalla ricognizione effettuata dall'ARPAM con il supporto della Polizia Municipale emerge che nel territorio comunale sono attive 31 stazioni radio base per telefonia cellulare, 5 impianti per radiodiffusione, 8 im-

pianti per broadcasting televisivo, 3 impianti DVB-H, cioè per la diffusione di programmi TV, radio e contenuti multimediali sui telefonini di ultima generazione. Relativamente alle basse frequenze sono stati indivi-

duati i seguenti impianti: 1 sottostazione ad uso ferroviario di RFI, i connessi elettrodotti, 2 sottostazioni ENEL, 1 elettrodotto GRN, cioè del gestore della rete di trasmissione nazionale di energia elettrica.

LE MISURAZIONI

L'attività di monitoraggio è consistita nell'esecuzione di oltre 150 misure di campo elettrico e magnetico. Inoltre, tramite l'installazione di centraline di monitoraggio in 13 siti sono state effettuate misure in continuo sulle 24 ore per una durata complessiva di ben 225 giorni.

I RISULTATI PER GLI IMPIANTI DI TELEFONIA RADIO, TELEVISIONE

Questi sono i risultati ottenuti per gli impianti che emettono onde a radiofrequenza (RF), operanti cioè nel settore delle telecomunicazioni (radio, tv, stazioni radio base per telefonia mobile). Nella tabella qui sotto

sono riportati, all'interno di sei intervalli di intensità di campo elettrico (V/m, cioè volt per metro, l'unità di misura per i campi elettromagnetici) i 139 punti di misura effettuati opportunamente suddivisi in base al

tempo di permanenza di persone nel punto stesso: più di 4 ore giornaliere di permanenza in luoghi come ospedali, scuole ma anche abitazioni private, meno di 4 ore (per strada, ad esempio).

Tempi di Permanenza	0,2 < E [V/m]	0,2 ≤ E < 1 [V/m]	1 ≤ E < 3 [V/m]	3 ≤ E < 6 [V/m]	6 ≤ E < 20 [V/m]	E ≥ 20 [V/m]
≥ 4 ore/giorno	6	65	37	1	-	-
< 4 ore/giorno	-	14	12	1	2	1

Distribuzione dei punti di misura in funzione dei livelli di campo elettrico rilevati nel territorio del Comune di San Benedetto del Tronto

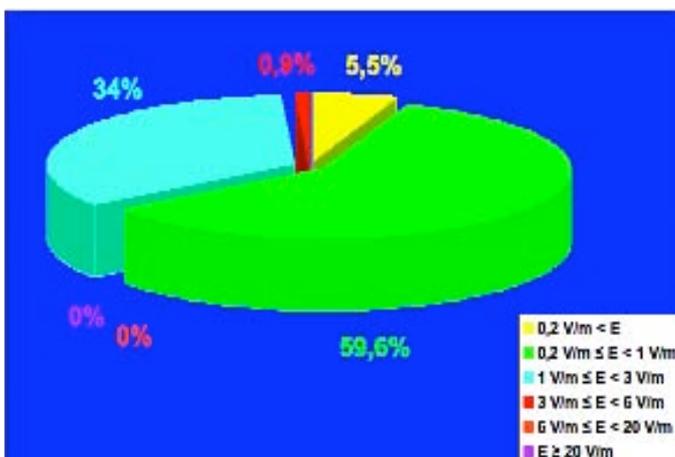
Nel grafico accanto sono riportate le misurazioni relative ai soli luoghi adibiti a permanenze superiori a 4 ore giornaliere.

“Si evince chiaramente - scrivono i tecnici dell'ARPAM - che più del 96% dei valori di campo elettrico rilevati risultano inferiori a 3 V/m (valore pari alla metà del valore di attenzione di 6 V/m), sia nei luoghi adibiti a permanenze superiori a quattro ore giornaliere (aree gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, scolastici ecc.) che in quelli con tempi di permanenza inferiori a quattro ore giornaliere”.

“Nello specifico - prosegue il rapporto - tenendo conto solo delle zone adibite a permanenze prolungate di persone, il 5,5% dei valori misurati sono risultati inferiori alla

minima sensibilità dello strumento (0,2 V/m), il 59,6% delle misure ricadono nell'intervallo compreso tra 0,2 V/m e 1 V/m, il 34% nell'intervallo 1 ÷ 3 V/m e lo 0,9% costituito da un solo caso (via San Giacomo) risulta compreso tra 3 V/m e 6 V/m”, comunque al di sotto dei limiti previsti dalla normativa.

“E' possibile affermare - conclude l'ARPAM - che nei luoghi adibiti a permanenze prolungate di persone, i livelli di campo elettrico sono risultati sempre inferiori al valore di attenzione di 6 V/m stabilito dalla legge. Solo nell'area prossima agli impianti radiotelevisivi del sito di Monte della Croce, caratterizzata da tempi di permanenza di persone inferiore a 4



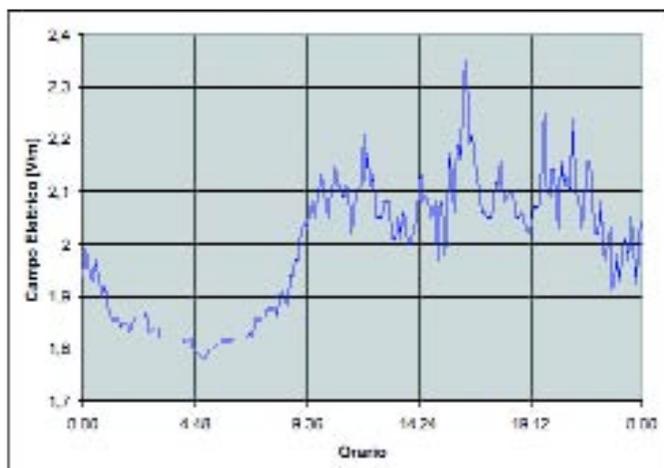
Distribuzione dei livelli di campo elettrico misurati nei luoghi adibiti a permanenze non inferiori a 4 ore giornaliere.

ore giornaliere, i livelli di campo elettrico sono risultati superiori al limite di esposizione di 20 volt/metro”. In questo caso, sulla base delle indicazioni dell'ARPAM, il Comune adotterà provvedi-

menti per impedire il libero accesso nell'area di superamento dei 20 V/m e, contestualmente, ha chiesto ai gestori degli impianti di adeguarli a quanto previsto dalla normativa.

IL MONITORAGGIO NELL'ARCO DEL TEMPO

Tramite l'utilizzo delle centraline di monitoraggio in continuo, installate solo nei siti ad elevata densità abitativa, l'ARPAM ha potuto verificare le variazioni temporali delle emissioni prodotte dagli impianti. Nel caso delle stazioni radio base per la telefonia cellulare, è stato confermato quanto già riportato in numerose pubblicazioni di settore, ov-



Andamento dei livelli di campo elettrico rilevati il giorno 01/06/09 presso il Condominio in via Calatafimi n. 41

vero che i livelli di campo elettrico subiscono lievi variazioni nell'arco della giornata. I livelli massimi sono prodotti nelle ore diurne quando vengono maggiormente utilizzati i cellulari mentre si assiste ad una diminuzione dell'intensità del campo nelle ore notturne.

Nel grafico accanto è riportato, a titolo esemplificativo, l'andamento dei livelli di campo elettrico rilevati il 1° giugno 2009 presso il condominio in via Calatafimi n. 41

LE DIFFERENZE DELLE MISURAZIONI ALL'APERTO E AL CHIUSO

Nella tabella sotto sono messi a confronto i valori di campo elettrico rilevati all'esterno (terrazzi, balconi, lastrici ecc.) e all'interno delle stesse abitazioni. Dall'analisi dei risultati si può notare l'effetto schermo che esercitano le pareti ai campi elettromagnetici.

Descrizione del Punto di Misura	E _{int} (V/m) Rilevato all'aperto	E _{int} (V/m) Rilevato al chiuso
- A - Scuola Media "Manzoni", via Ferri. Scheda 7 RF - Punti di Misura 1 e 2	1,30	0,41
- B - Abitazione, via Laureati n. 83. Scheda 8 RF - Punti di Misura 1 e 2	1,21	0,23
- C - Abitazione, via San Giacomo n. 59. Scheda 8 RF - Punti di Misura 4 e 5	1,16	0,52
- D - Abitazione, via San Giacomo n. 50. Scheda 8 RF - Punti di Misura 7 e 8	0,92	0,20
- E - Abitazione, via del Mare n. 5. Scheda 10 RF - Punti di Misura 1 e 2	0,73	< 0,20
- F - Abitazione, via del Mare n. 10. Scheda 10 RF - Punti di Misura 3 e 4	0,83	0,27
- G - Abitazione, via Aniene n. 5. Scheda 10 RF - Punti di Misura 8 e 9	0,86	0,31
- H - Abitazione, via Tevere n. 16. Scheda 10 RF - Punti di Misura 10 e 11	0,77	0,32
- I - Abitazione, via Marin Faliero n. 16. Scheda 17 RF - Punti di Misura 3 e 4	0,77	0,27
- L - Abitazione, via Mazzini n. 159. Scheda 22 RF - Punti di Misura 5 e 6	0,63	0,29
- M - Abitazione, via Maronecelli n. 8. Scheda 22 RF - Punti di Misura 9 e 10	1,50	0,32
- N - Abitazione, Piazza Nardone n. 10. Scheda 22 RF - Punti di Misura 12 e 11	1,54	0,55

I RISULTATI PER GLI ELETTRODOTTI

Sono stati poi monitorati gli impianti che emettono onde elettromagnetiche a frequenze estremamente basse (ELF). In città sono le sottostazioni elettriche di Rete Ferroviaria Italia (RFI) in via Piemonte, di ENEL in via Volterra e via della Resistenza, l'elettrodotto di alta tensione di RFI e gli elettrodotti del GRN. Le apparecchiature delle sottostazioni che generano campi elettrici e magnetici sono situate all'interno di aree opportunamente delimitate. "Infatti - si legge nel rapporto - le misure effettuate in prossimità dei confini di proprietà e nelle abitazioni limitrofe alle sottostazioni hanno evidenziato come le recinzioni rispondano perfettamente anche alla necessità di limitare l'esposizione della popolazione". "Dal monitoraggio condotto sugli impianti a bassa frequenza - scrive l'ARPAM - è possibile affermare che i livelli di induzione magnetica e di campo elettrico sono risultati ampiamente inferiori ai limiti di esposizione ed ai valori di attenzione stabiliti dalla legge, nonché inferiori all'obiettivo di qualità".

ALCUNI ESEMPI DI RILEVAZIONI

Per capire come ha lavorato l'ARPAM, riportiamo qui alcuni esempi delle schede compilate per ciascun sito monitorato

SCHEDA 4 - RF

DENOMINAZIONE SITO: VIALE DE GASPERI

Tipo di sorgente: SRB delle Società TELECOM e VODAFONE.

Punto d'installazione: SRB TELECOM e WIND installate sulla copertura dell'edificio sito in viale De Gasperi n. 27

Data di misura: 16/06/09

Descrizione del sito: Zona residenziale densamente abitata.



Vista impianti

MISURE EFFETTUATE CON STRUMENTAZIONE A "BANDA LARGA"

TABELLA 1: Livelli di Campo Elettrico.

PUNTO DI MISURA	DESCRIZIONE	h (m)	E (V/m)	E _{int} (V/m)	E _{ext} (V/m)
1	Condominio "Palazzo Panichi", viale De Gasperi n. 16. Terrazzo di copertura III° piano. Sonda posta in prossimità della ringhiera, lato Sud.	1,3	2,84	2,97	20
		1,5	3,13		
		1,9	2,91		
2	Condominio "Palazzo Panichi", viale De Gasperi n. 16. Terrazzo di copertura III° piano. Sonda posta in prossimità della ringhiera, lato Nord.	1,3	2,89	2,78	20
		1,5	2,84		
		1,9	2,61		
3	Condominio, viale De Gasperi n. 32. Appartamento IX° piano - lato Nord. Sonda posta sul terrazzo.	1,1	1,37	1,50	6
		1,5	1,20		
4	Condominio, viale De Gasperi n. 32. Appartamento IX° piano - lato Sud. Sonda posta sul terrazzo.	1,1	1,68	1,64	6
		1,3	1,70		
		1,9	1,22		

PUNTO DI MISURA	DESCRIZIONE	h (m)	E (V/m)	E ₅₀ (V/m)	E _{50F} (V/m)
5 	Condominio "Palazzo della Borsa", via Formentini n. 74. Appartamento X° piano - lato Est. Sonda posta sul terrazzo	1,1	1,17	1,55	6
		1,5	1,00		
		1,9	1,51		
6 	Condominio "Palazzo Lanziotti", viale De Gasperi n. 51. Terrazzo condominiale VII° piano. Sonda posta nel centro terrazzo.	1,1	1,67	1,50	6
		1,5	1,57		
		1,9	1,34		
7 	Condominio "Palazzo Gaetani", viale Formentini n. 104. Terrazzo condominiale ultimo piano. Sonda posta nel centro terrazzo.	1,1	0,64	1,05	6
		1,5	0,60		
		1,9	1,50		
8 	Condominio, via Puglia n. 59. Terrazzo di copertura. Sonda posta in prossimità della ringhiera - lato Est	1,1	2,61	2,75	20
		1,5	2,75		
		1,9	2,87		
9 	Condominio, via Puglia n. 59. Terrazzo di copertura. Sonda posta nel centro terrazzo.	1,1	2,60	4,09	20
		1,5	4,70		
		1,9	1,51		

PUNTO DI MISURA	DESCRIZIONE	h (m)	E (V/m)	E ₅₀ (V/m)	E _{50F} (V/m)
10 	Condominio "Palazzo Ulissi", via Salimino n. 125. Terrazzo condominiale ultimo piano. Sonda posta in prossimità della ringhiera.	1,1	0,86	0,88	6
		1,5	0,89		
		1,9	0,90		
11 	Condominio, via Sabotino n. 125. Appartamento ultimo piano. Sonda posta sul terrazzo	1,1	1,18	1,20	6
		1,5	1,27		
		1,9	1,14		

MISURE EFFETTUATE CON CENTRALENA DI MONITORAGGIO IN CONTINUIO

TABELLA 2: Valori di campo elettrico medi e massimi giornalieri rilevati dalla centralina di monitoraggio.

- 1 - "Palazzo Pomicino", viale De Gasperi n. 56.	GIORNO		GIORNO			
	E ₅₀ (V/m)	E _{50max} (V/m)	E ₅₀ (V/m)	E _{50max} (V/m)		
	16/06/09	3,09	3,74	28/06/09	2,93	3,51
	17/06/09	2,91	3,72	29/06/09	2,96	3,70
	18/06/09	2,90	3,75	30/06/09	2,97	3,70
	19/06/09	2,91	3,28	01/07/09	2,96	3,20
	20/06/09	2,91	3,27	02/07/09	2,98	3,24
	21/06/09	2,89	3,28	03/07/09	2,96	3,37
	22/06/09	2,97	3,70	04/07/09	2,96	3,34
	23/06/09	2,89	3,31	05/07/09	2,89	3,65
	24/06/09	2,92	3,20	06/07/09	2,96	3,32
	25/06/09	2,91	3,33	07/07/09	2,96	3,20
	26/06/09	2,93	3,34	08/07/09	2,98	3,40
	27/06/09	2,91	3,33	09/07/09	2,77	3,16

* mediato su intervalli di sei minuti.

SCHEDA 7 - RF

DENOMINAZIONE SITO: VIA ALEARDI

Tipo di sorgente: SRB della Soc. TELECOM, DVB-H della Soc. RTI.
 Punto d'installazione: Impianti installati in via Aleardi c/o Centrale Telecom.
 Data di misura: 07/05/09
 Descrizione del sito: Zona residenziale densamente abitata.

DVB-H
RTI



Vista impianti

MISURE EFFETTUATE CON STRUMENTAZIONE A "BANDA LARGA"

TABELLA 1: Livelli di Campo Elettrico.

PUNTO DI MISURA	DESCRIZIONE	h (m)	E (V/m)	E ₅₀ (V/m)	E _{50F} (V/m)
1 	Senola Media "Manzoni", via Ferri. Sonda posta sul terrazzo sovrastante l'ingresso	1,1	1,57	1,30	6
		1,5	1,78		
		1,9	1,70		
2 	Senola Media "Manzoni", via Ferri. Sonda posta sull'anda per disabili	1,1	0,38	0,41	6
		1,5	0,40		
		1,9	0,40		
3 	Senola Primaria Zona Nord, via Ferri. Sonda posta sulla scala antistante all'altezza del serranda ed ultimo piano	1,1	1,07	1,04	6
		1,5	1,04		
		1,9	1,00		
4 	Abitazione, via Ferri n. 75. Sonda posta sul terrazzo di copertura.	1,1	0,93	1,04	6
		1,5	1,13		
		1,9	1,01		
5 	Condominio, via S. Di Giacomo n. 6. Appartamento ultimo piano. Sonda posta sul terrazzo	1,1	1,29	1,47	6
		1,5	1,50		
		1,9	1,50		

PUNTO DI MISURA	DESCRIZIONE	h (m)	E (V/m)	E ₅₀ (V/m)	E ₉₅ (V/m)
 6	Abitazione, via Ferri n. 55. Sonda posta sul terrazzo dell'ultimo piano.	1,1	1,96	1,82	6
		1,5	1,95		
		1,9	1,97		
 7	Condominio, via Dotti n. 16. Appartamento ultimo piano. Sonda posta sul balcone.	1,1	1,72	1,74	6
		1,5	1,58		
		1,9	1,90		
 8	Condominio, Corso Mazzini n. 212. Terrazzo condominiale. Sonda posta in prossimità del parapetto lato Nord-Est.	1,1	0,77	0,91	6
		1,5	0,89		
		1,9	0,95		
 9	Condominio, Corso Mazzini n. 233. Appartamento ultimo piano. Sonda posta sul balcone.	1,1	0,86	0,88	6
		1,5	0,89		
		1,9	0,90		

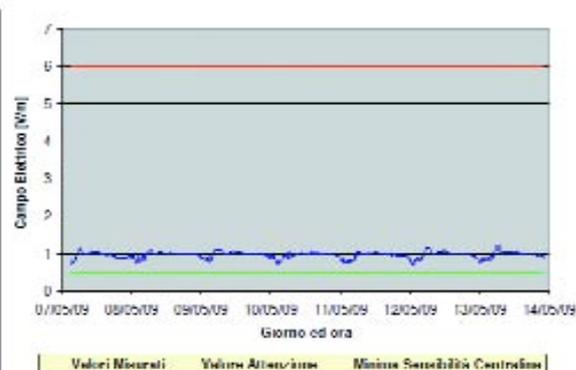
MISURE EFFETTUATE CON CENTRALINA DI MONITORAGGIO IN CONTINUO

TABELLA 2: Valori di campo elettrico medi e massimi giornalieri rilevati dalla centralina di monitoraggio.

- 1 - Scuola Media "Manzoni"	GIORNO	E ₅₀ (V/m)	E ₉₅ (V/m)
	07/05/09	0,98	1,14
08/05/09	0,95	1,12	
09/05/09	0,99	1,13	
10/05/09	0,96	1,08	
11/05/09	0,96	1,08	
12/05/09	0,97	1,18	
13/05/09	0,98	1,23	
14/05/09	0,98	1,05	

* mediato su intervalli di sei minuti.

GRAFICO 1: Andamento dei livelli di campo elettrico nel periodo di rilevamento.



SCHEDA 8 - RF

DENOMINAZIONE SITO: VIA SAN GIACOMO

Tipo di sorgente: SRB delle Società H3G, VODAFONE, WIND e TELECOM.

Punto d'installazione: SRB H3G - Hotel La Sphinge, via San Giacomo;
SRB VODAFONE - Hotel Turist, via San Giacomo;
SRB WIND e TELECOM - Hotel Sunrise, via San Giacomo.

Data di misura: 14/07/09

Descrizione del sito: Zona residenziale densamente abitata.



SRB H3G

SRB VODAFONE

SRB TELECOM

SRB WIND

Vista impianti

MISURE EFFETTUATE CON STRUMENTAZIONE A "BANDA LARGA"

TABELLA 1: Livelli di Campo Elettrico.

PUNTO DI MISURA	DESCRIZIONE	h (m)	E (V/m)	F ₅₀ (V/m)	F ₉₅ (V/m)
 1	Condominio, via Laurenti n. 85. Appartamento ultimo piano. Sonda posta sul balcone della cucina.	1,1	1,09	1,21	6
		1,5	1,13		
		1,9	1,10		
 2	Condominio, via Laurenti n. 85. Appartamento ultimo piano. Sonda posta sul soggiorno.	1,1	0,20	0,23	6
		1,5	0,24		
		1,9	0,26		
 3	Condominio, via San Giacomo n. 59. Appartamento ultimo piano. Sonda posta sul terrazzo, lato Sud.	1,1	1,10	1,11	6
		1,5	1,03		
		1,9	1,20		
 4	Condominio, via San Giacomo n. 59. Appartamento ultimo piano. Sonda posta sul terrazzo, lato Ovest.	1,1	1,11	1,16	6
		1,5	1,15		
		1,9	1,22		

PUNTO DI MISURA	DESCRIZIONE	h (m)	L (V/m)	E ₅₀ (V/m)	E ₅₀ (V/m)
 5 Condominio, via San Giacomo n. 59. Appartamento ultimo piano. Sonda posta nel soggiorno	1,1	0,55	0,52	6	
	1,5	0,26			
	1,9	0,44			
 6 Condominio "Collina", via San Giacomo n. 59. Appartamento ultimo piano - lato Nord. Sonda posta nel terrazzo.	1,1	1,51	1,45	6	
	1,5	1,46			
	1,9	1,29			
 7 Condominio "Collina", via San Giacomo n. 59. Appartamento V° piano - lato Sud. Sonda posta sul balcone della sala.	1,1	0,80	0,92	6	
	1,5	0,83			
	1,9	1,09			
 8 Condominio "Collina", via San Giacomo n. 59. Appartamento V° piano - lato Sud. Sonda posta nella sala	1,1	0,21	0,20	6	
	1,5	0,70			
	1,9	0,70			
 9 Hotel, via San Giacomo n. 43. Sonda posta sul solarium.	1,1	2,46	2,79	6	
	1,5	3,16			
	1,9	2,60			

PUNTO DI MISURA	DESCRIZIONE	h (m)	F (V/m)	F ₅₀ (V/m)	F ₅₀ (V/m)
 10 Residence "Cristallo", via San Giacomo n. 18/B. Sonda posta nell'area di pertinenza.	1,1	1,09	1,08	6	
	1,5	1,01			
	1,9	1,13			
 11 Abitazione, via Alberto da Giussano n. 5. Sonda posta sul terrazzo di copertura	1,1	1,09	1,27	6	
	1,5	1,01			
	1,9	1,13			
 12 Hotel, via San Giacomo n. 34. Sonda posta sul terrazzo di copertura	1,1	4,57	4,90	6	
	1,5	5,77			
	1,9	4,89			
 13 Hotel, via San Giacomo n. 52. Sonda posta sul solarium.	1,1	0,71	0,84	6	
	1,5	0,86			
	1,9	0,93			
 14 Abitazione, via Ferrucci n. 8. Sonda posta sul terrazzo di copertura.	1,1	2,09	2,25	6	
	1,5	2,26			
	1,9	2,07			

SCHEDA 22 - RF

DENOMINAZIONE SITO: VIA ROMA

Tipo di sorgente: *SRB della Società VODAFONE.*

Punto d'installazione: *SRB installata sulla copertura dell'edificio sito in via Roma n. 6.*

Data di misura: *18/11/09*

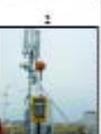
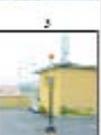
Descrizione del sito: *Zona residenziale densamente abitata.*



Vista impianto

MISURE EFFETTUATE CON STRUMENTAZIONE A "BANDA LARGA"

TABELLA 1: Livelli di Campo Elettrico.

PUNTO DI MISURA	DESCRIZIONE	h (m)	L (V/m)	E ₅₀ (V/m)	E ₅₀ (V/m)
 1 Condominio, via Roma n. 6. Terrazzo di copertura. Sonda posta in direzione del massimo arrampamento del settore 2 della SRB.	1,1	1,69	1,86	20	
	1,5	1,81			
	1,9	2,03			
 2 Condominio, via Roma n. 6. Terrazzo di copertura. Sonda posta in direzione del massimo arrampamento del settore 3 della SRB.	1,1	2,24	2,20	20	
	1,5	2,33			
	1,9	2,01			
 3 Condominio, via Roma n. 6. Terrazzo di copertura. Sonda posta in direzione del massimo arrampamento del settore 1 della SRB.	1,1	2,97	2,87	20	
	1,5	2,90			
	1,9	2,72			
 4 Condominio, via Roma n. 6. Appartamento I° piano. Sonda posta nel soggiorno.	1,1	< 0,70	< 0,20	6	
	1,5	< 0,70			
	1,9	< 0,20			

PUNTO DI MISURA	DESCRIZIONE	h (m)	E (V/m)	F_{max} (V/m)	F_{min} (V/m)
5	 Condominio, via Mazzini n. 159. Appartamento III° piano – lato Nord. Sonda posta sul terrazzo.	1,1	0,64	0,63	6
		1,5	0,57		
		1,9	0,68		
6	 Condominio, via Mazzini n. 159. Appartamento III° piano – lato Nord. Sonda posta nello studio.	1,1	0,29	0,29	6
		1,5	0,53		
		1,9	0,70		
7	 Condominio, via Carducci n. 17. Terrazzo di copertura. Sonda posta in direzione del massimo irraggiamento del settore 1 della SRB.	1,1	2,10	2,14	20
		1,5	2,19		
		1,9	2,14		
8	 Abitazione, via Maronelli n. 8. Sonda posta sul terrazzo di copertura.	1,1	1,58	1,50	20
		1,5	1,62		
		1,9	1,41		
9	 Abitazione, via Maronelli n. 8. Sonda posta sul terrazzo della mansarda.	1,1	1,51	1,55	6
		1,5	1,69		
		1,9	1,67		
10	 Abitazione, via Maronelli n. 8. Sonda posta nella mansarda.	1,1	0,31	0,32	6
		1,5	0,36		
		1,9	0,70		

PUNTO DI MISURA	DESCRIZIONE	h (m)	E (V/m)	L_{50} (V/m)	E_{50} (V/m)
11	 Parco Comunale "La Rocca", via Saffi. Sonda posta in prossimità dei campi da tennis.	1,1	0,78	0,35	6
		1,5	0,54		
		1,9	0,11		
12	 Condominio, Piazza Nardone n. 10. Appartamento ultimo piano. Sonda posta sul terrazzo.	1,1	1,07	1,54	6
		1,5	1,57		
		1,9	0,97		
13	 Condominio, Piazza Nardone n. 10. Appartamento ultimo piano. Sonda posta nel corridoio d'accesso al terrazzo.	1,1	0,15	0,55	6
		1,5	0,58		
		1,9	0,61		

MISURE EFFETTUATE CON CENTRALINA DI MONITORAGGIO IN CONTINUI

TABELLA 2: Valori di campo elettrico medi e massimi giornalieri rilevati dalla centralina di monitoraggio.

- 3 - Condominio via Roma n. 6	GIORNO	F_{max} (V/m)	F_{min} (V/m)
	18/11/09	1,06	2,18
19/11/09	1,87	2,26	
20/11/09	1,87	2,15	
21/11/09	1,86	2,17	
22/11/09	1,84	2,21	
23/11/09	1,85	2,20	
24/11/09	1,85	2,21	
25/11/09	1,71	1,88	

* mediato su intervalli di sei minuti.

SCHEDA 5 – RF

DENOMINAZIONE SITO: ELETTRODOTTO E SOTTOSTAZIONE RFI EDIFICIO VIA LOMBRONO N. 2

Tipo di sorgente: Elettrodotto 132 kV n. 414 e sottostazione della Soc. RFI.

Data di misura: 19-27/06/08

Descrizione del sito: Abitazione in prossimità dell'elettrodotto e della sottostazione.



Vista impianti

RISULTATI DELLE MISURE

TABELLA 1: Livelli di induzione magnetica (B) rilevati con lo strumento LEA-300.

PUNTO DI MISURA	ABITAZIONE VIA LOMBRONO 2	h (m)	B (µT)
1 -	Sonda posta sul balcone - lato SUD	1,10	0,15
2	Sonda posta sul balcone - lato EST	1,10	0,16
3	Sonda posta sul balcone - lato NORD	1,10	0,18

TABELLA 2: Mediana B_{med} , massimo B_{max} e minimo B_{min} dell'induzione magnetica rilevata con lo strumento Mirradial HT-300.

Punto di misura	ABITAZIONE VIA LOMBRONO N. 2				
	Giorno	B_{max} (µT)	B_{min} (µT)	B_{med} (µT)	
- 3 -	20/06/08	0,07	0,14	< 0,05	
	27/06/08	0,09	0,09	< 0,05	
	22/06/08	0,06	0,09	0,05	
lato NORD	21/06/08	0,06	0,11	< 0,05	
	- 1 -	24/06/08	0,05	0,07	< 0,05
	25/06/08	0,05	0,07	< 0,05	
Balcone	26/06/08	0,05	0,07	< 0,05	
	27/06/08	0,09	0,07	< 0,05	
lato SUD					

GRAFICO 1: Andamento dei livelli di induzione magnetica nel periodo di rilevamento - punto di misura 3.



ANALISI DEI DATI

• I livelli di induzione magnetica risultano ampiamente inferiori ai limiti stabiliti dalla normativa vigente.

UN SORRISO CHE DA' IL SOLLIEVO

Questo è uno spazio che il Bollettino Ufficiale Municipale dedica alle attività del laboratorio giornalistico del Servizio di Sollievo "Famiglie in rete" coordinato dalla giornalista Alessandra Clementi.

Il Servizio è rivolto alle persone con disagio psichico e alle loro famiglie ed è organizzato in collaborazione con il dipartimento di Psichiatria dell'Asur 12, le associazioni di volontariato Psiche 2000 e Antropos e la cooperativa sociale "Primavera".

Grazie alle attività del laboratorio, che si svolge ogni settimana nei locali del Distretto sanitario di via Romagna 7, i partecipanti rielaborano le nozioni tecniche apprese redigendo brevi articoli su fatti pubblici o episodi di vita personale: in questo modo rafforzano la stima e la fiducia in se stessi e nelle proprie abilità riducendo difficoltà relazionali e il rischio dell'isolamento.

La partecipazione al corso di giornalismo è gratuita e ci si può iscrivere contattando il servizio Sollievo al n. 0735/81933, e mail serviziosollievo@libero.it, sito www.ambitosociale21marche.it

UN TEATRO DA TUTTO ESAURITO

di Gianlauro Bufalari



A partire da dicembre è iniziata la nuova stagione teatrale che ogni anno richiama un pubblico numeroso.

Un cartellone organizzato dall'assessorato alla cultura del Comune in collaborazione con l'Amat proponendo un'offerta ricca e variegata. Fin dalle prime date si è registrata un'ampia affluenza di pubblico sia giovanile

che adulto. Questo trend viene sottolineato da un altissimo numero di abbonamenti rilasciati agli studenti delle scuole superiori delle scuole cittadine.

A favorire il successo di tale stagione anche il ritorno al teatro Concordia, riaperto ormai da due anni, che è diventato un luogo non solo di prodotti culturali, ma anche un centro di aggregazione.

Le borse lavoro

di Gieffe

Le borse lavoro per il preinsempimento lavorativo di persone con disabilità sono delle occupazioni temporanee della durata, variabile, di alcuni mesi. La collocazione viene decisa, quando è possibile, dagli utenti insieme agli operatori in base alle proprie attitudini e capacità individuali. Per tutti il lavoro consiste in tre ore giornaliere. Il numero più alto di collocazioni è quello a contatto con il verde. Spesso anche il Centro diurno ha un buon numero di borsisti, altre collocazioni generalmente avvengono presso uffici pubblici o privati, attività commerciali o enti vari. Molto raramente si può essere impiegati in mansioni che prevedono il contatto con animali: questo perché occorre che il borsista abbia sufficienti abilità per entrare in contatto con degli esseri che a volte pos-

sono diventare aggressivi. Generalmente quando si decide di svolgere una borsa lavoro non lo si fa certo per la retribuzione, che tra l'altro è molto modesta: gli scopi sono invece altri. Già di per sé avere un impegno è una buona ragione, poi avere un lavoro implica la possibilità di socializzare, senza contare che si possono ampliare le proprie conoscenze e le proprie capacità in un ambiente coinvolgente. Insomma, ottenere una borsa lavoro può essere anche molto piacevole. Si spera che in futuro siano molti di più i soggetti ospitanti, in particolare l'auspicio è che si superino le diffidenze che purtroppo sono ancora molto diffuse. Si spera anche (al di là delle nobili ragioni educative) che le borse lavoro vengano retribuite in maniera più equa.

UN LUNGOMARE DA SOGNO

di Giovanni Sergiacomi

Il lungomare della nostra città è da sempre l'eccellenza che caratterizza San Benedetto. Da tempo erano in corso accese critiche in merito allo stato dei marciapiedi e dell'arredo urbano.

Nel 2005 sono stati realizzati dei lavori di ristrutturazione e abbellimento a partire dalla zona di Porto d'Ascoli. Gli interventi sono stati diversi e accompagnati da forti polemiche per la loro durata.

A lavori finiti, si è potuto ammirare la rifiorita bellezza di quella

zona oggi caratterizzata da aree verdi, una nuova pavimentazione al posto dell'asfalto sconnesso accompagnata da nuovi complementi d'arredo molto belli.

Si può ammirare la bellezza di questa zona durante le passeggiate domenicali di sole quando molte famiglie e giovani si incontrano in quei luoghi dando vita ad un'intensa attività di passeggio. E' piacevole immergersi in lunghe camminate e soste sulle piazzole attrezzate con comode poltroncine, abbellite dal verde che arricchisce la visuale

mentre i parchi gioco sono un bel passatempo per i più piccoli. Gli sportivi hanno, a poca distanza, il campo Europa dove poter fare esercizio fisico.

Credo davvero che quello di San Benedetto sia uno dei più bei lungomari d'Italia.



MALATI MENTALI: NON ABBIATE PAURA!

di Helen Manfroni

I malati mentali non sono ben visti dalla società. Questo non è giusto perché tale tipo di malattia è allo stesso livello di tante altre. Capisco che certe volte non si hanno gli atteggiamenti giusti verso queste persone, si ha paura che possano avere delle reazioni improvvise. Non vi preoccupate, il Servizio di igiene mentale segue bene la si-

tuazione e ha organizzato un reinserimento del paziente nella società attraverso il Centro Sollievo e il Centro diurno che si occupano delle attività a loro destinate.

Ai lettori voglio spiegare che le patologie cliniche sono tante, ma i pazienti non sono soli in quanto, oltre ai medici, ci sono assistenti sociali e personale in-

fermieristico pronti ad aiutarli. Ma è anche indispensabile il contributo di tutti per accettare i pazienti di psichiatria.

I genitori dei malati non si devono lasciare abbattere, ma ci vuole colloquio e molto amore perché sono esseri umani. Sarebbe ideale per i familiari affrontare una terapia, dove i problemi del malato abbiano un ri-

torno, un "feedback", cioè devono imparare come comportarsi con i loro figli per non rimanere senza motivazioni e risultati.

Per concludere, rivolgo un appello a chi ci legge: non lasciate in disparte questo disagio, che in qualsiasi momento può entrare nelle case di chiunque, ma accogliete il malato con tanto affetto.

NUMERI UTILI

IL COMUNE AL TUO SERVIZIO

Centralino 0735.7941

Polizia municipale 594443 (*sala operativa*)

PicenaAmbiente Spa (Igiene urbana, raccolta materiali ingombranti, siringhe abbandonate, patate, differenziata) 757077

Numero verde Alcolisti 800-23 92 20

Numero verde Anziani 800-21 40 34

InformaGiovani 781689

Ufficio Relazioni con il Pubblico

794405 - 794430 - 794433 - 794555

Il Comune su internet: www.comunesbt.it

ALLACCI E GUASTI

Italgas 800-900999

Guasti rete fognaria e idrica

C.I.P.spa 800.216172

Guasti pubblica illuminazione

A.M.S.spa 800.632203

Enel (segnalazione guasti) 803.500

Segnaletica stradale, manutenzione strade

servizio controllo caldaie - A.M.S.spa 658899

EMERGENZE

Polizia

Soccorso pubblico 113

Commissariato 59071

Polizia stradale 78591

Carabinieri

Pronto intervento 112

Comandi compagnia e stazione 784600

Vigili del Fuoco Chiamate di soccorso 115

Centralino 592222

Capitaneria di porto Soccorso 1530

Emergenza 583580

Numero blu 800-090-090

Guardia di Finanza 757056

Corpo Forestale dello Stato 588868

Ospedale Centralino 0735.7931

Guardia medica 82680

Chiamate di emergenza 118

Tribunale per i diritti del malato 793561

Az.Sanitaria - Centro Unico Prenotazioni

Sede centrale 793888

Poliambulatorio 793625

Porto d'Ascoli 655304

Centobuchi 705078

Grottammare 634391

Ripatransone 99411

Montefiore dell'Asso 0734/938207

Arca 2000 ONLUS (Protezione animali) 340.6720936

BENVENUTI TRA NOI

NOVEMBRE

Elisabetta Costanza (1)
Francesco Di Lorenzo (1)
Niccolò Rotondale (2)
Roberta Bocci (3)
Daniele Mandolini (4)
Francesco Aquila (5)
Maria Sole Magliulo (5)
Cristian Spedito (5)
Alessandra Giglio (7)
Lorenzo Lorenzetti (8)
Lorenzo Bellagamba (9)
Camilla Abbadini (10)
Nicolò Cocci (10)
Jacopo Piunti (11)
Margel Cela (14)
Emanuele De Angelis (14)
Mattia Grandoni (15)
Lara Talamonti (15)
Letizia Maria Pilota (16)
Camilla Torresi (17)
Iris Verushi (17)
Violante Antonelli (18)
Carmela Fasulo (18)
Giada De Antonis (19)
Maria Elisa Cameli (22)
Riccardo Poli (22)
Nicole Avdiu (23)
Matteo Pulcini (23)
Iuri Di Sandro (24)
Alessio Di Nicola (30)

L'arco di Bice



Affresco di una S. Benedetto che non c'è più

Tutto esaurito, l'8 dicembre scorso all'Auditorium Comunale, per la presentazione del libro "L'arco di Bice" di Cinzia Carboni, un delicato e dettagliato racconto imperniato sulla vita della poetessa Bice Piacentini presa a spunto per allargare la narrazione alle vicende di quasi un secolo di vita cittadina in un contesto storico più ampio che abbraccia tutta la nazione, dall'Unità d'Italia sino alla seconda Guerra Mondiale.

L'evento, inserito nel catalogo degli "Incontri con l'autore" promosso dall'Assessorato alla cultura in collaborazione con la libreria "La Bibliofila", ha visto succedersi gli interventi di due cultori della storia locale, Gabriele Cavezzi e mons. Vincenzo Catani, che hanno dato ulteriore spessore

IN RICORDO DI...

NOVEMBRE

Luigia D'Ercoli (1)
Mario Stella (1)
Alfonso Cosenza (2)
Silvana Ficcadenti (2)
Vincenzo Spina (2)
Luigia Cologni (4)
Guido Carboni (5)
Pio Pignotti (5)
Nazzareno Allevi (6)
Renato Ciarrocchi (6)
Luigi Perozzi (7)
Carla Greco (9)
Leda Vagnoni (9)
Fiorenzo Capriotti (10)
Clemente Ciarrocchi (10)
Arduino Laurenzi (11)
Antonio Palestini (11)
Elisabetta Croci (12)
Vittoria Olivieri (12)
Carla Franco (13)
Lidia Merlini (15)
Rosanna Mozzoni (16)
Vincenzo Pignotti (16)
Francesca Mascitti (17)
Gabriele Minuti (18)
Maria Rosa Balloni (19)
Benedetto Cameli (19)
Domenica Ciarpella (20)
Orsola Colombo (20)
Alessandro Costantini Brancadoro (22)
Antonietta Ioannone (22)
Armando Mosca (22)
Ilario Sgolastra (22)
Remo Assenti (23)
Duilio Francesco Ceccarelli (23)
Andreina Cinthia Collina (24)
Adelina Gaspari (25)
Luigi Orsini (25)
Vincenzo Cantalamessa (26)
Livia Fares (26)
Giuseppe Zu' (27)
Michele Maravalle (28)
Francesco Di Piero (29)
Giancarlo Fabiani (29)
Elisa Talamonti (30)

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER!

Vuoi conoscere in tempo reale che cosa fa il tuo Comune?

Essere informato tempestivamente su concorsi, appalti, bandi per l'erogazione di contributi?

Iscriviti alla newsletter Vai su www.comunesbt.it e clicca su **newsletter** in alto a destra oppure manda una mail a urp@comunesbt.it

